

Repubblica e Cantone Ticino  
Sistema bibliotecario ticinese  
www.sbt.ti.ch

Biblioteca cantonale di Lugano  
Viale Carlo Cattaneo 6  
6901 Lugano

telefono 091 815 46 11  
fax 091 815 46 19  
e-mail bclu-segr.sbt@ti.ch  
sito www.sbt.ti.ch/bclugano

Orari d'apertura  
lu 13.00 - 18.30  
ma - ve 9.00 - 18.30  
sa 9.00 - 16.00

Archivio Prezzolini  
lu - ve 9.00 - 18.00  
tel 091 815 46 36



Invito  
alla serata sul tema

## Svizzeri a Pisa e Livorno Storia di una presenza

con il sostegno di

Ambasciata di Svizzera in Italia; Cantone Ticino Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport; Università della Svizzera Italiana; Fondazione Ferdinando e Laura Pica-Alfieri; Fondazione Cultura nel Locarnese; Fondazione Portugalli; Città di Lugano; Comune di Terre di Pedemonte; Comune di Centovalli; Comune di Collina d'Oro; Comune di Ronco sopra Ascona; Comune di Arogno; PromoBissone; Circolo Svizzero di Livorno e Pisa, Società Svizzera di Soccorso

e di **BSI**  
THEMA consulting

Giovedì 4 dicembre 2014, ore 18.00  
Sala Tami, Biblioteca cantonale di Lugano

### Svizzeri a Pisa e Livorno. Storia di una presenza

“L'emigrazione dalle terre ticinesi è stata a lungo associata dai ricercatori soprattutto ai grandi cantieri artistici e architettonici, lungo canali migratori che hanno coinvolto per secoli l'intera filiera professionale legata a quei progetti: architetti, ingegneri, stuccatori, scalpellini, artisti. E direzione fondante delle indagini è stata pure quella dell'identificazione delle mete di questi movimenti, che sono innumerevoli e in qualche caso ancora non tracciate in modo sistematico e completo. È in direzione del sondaggio sistematico e qualificato di queste realtà che si concentra ormai da anni l'attività di sostenuta divulgazione promossa dalla rivista «Arte&Storia», la quale alla rassegna ragionata di studi accreditati della storiografia locale affianca risultanze inedite, proponendo un approccio testuale e stilistico di notevole valore nella prospettiva dell'ampia trasmissione di questi terreni di indagine”.

Manuele Bertoli

*Direttore del Dipartimento dell'educazione,  
della cultura e dello sport del Cantone Ticino.*

Biblioteca cantonale di Lugano





## **Svizzeri a Pisa e Livorno. Storia di una presenza**

Il numero speciale della rivista «Arte&Storia» *Svizzeri a Pisa e Livorno. Nella storia, nell'arte, nella cultura, nell'economia dal Medioevo al XX secolo* (a cura di Giorgio Mollisi e Andrea Spiriti, edita da Ticino Management, Lugano 2014) presenta la storia degli Svizzeri e dei Ticinesi nelle due città toscane a partire dal Medioevo fino al 1900.

A Pisa, infatti, troviamo già nel Medioevo la presenza di architetti-scultori di Arogno nel Duomo e nel Battistero. È soprattutto però nel Seicento e nel Settecento che Pisa vede numerosi scultori dello stucco provenienti dal Ticino che decorano chiese e palazzi importanti della città e della Certosa di Calci. Artisti come Giovanni Rodolfo Furlani e Giovanni Angelo Somazzi di Montagnola, tra gli altri, sono presenti addirittura nel Palazzo Gambacorti, sede del Comune di Pisa, e nel Palazzo dell'Opera della Primaziale, nella famosa Piazza dei miracoli.

Per Livorno, invece, la storia degli Svizzeri ha inizio nel Seicento con i facchini provenienti dalle Terre di Pedemonte, dalle Centovalli e da Ronco sopra Ascona che hanno assunto il monopolio del trasporto delle merci nel porto della città. Molte testimonianze di questa emigrazione sono visibili nelle terre d'origine, soprattutto nelle chiese dove "i benefattori livornesi" hanno fatto costruire oratori, altari, regalato suppellettili e introdotto nel Ticino il culto della Madonna di Montenero, venerata nel famoso santuario di Livorno, la cui effigie è stata riprodotta più volte nei comuni d'origine dei migranti.

Livorno deve molto agli Svizzeri che, soprattutto nel corso dell'Ottocento, come banchieri, assicuratori, e operatori commerciali, hanno contribuito con i loro capitali e con il loro lavoro allo sviluppo economico della città. Come sottolinea il curatore dell'opera Giorgio Mollisi: "Abbiamo optato per due città della Toscana Nord occidentale, Pisa e Livorno, perché legate fra di loro da una storia parallela e perché ancor oggi la Comunità svizzera delle due città è raggruppata in un Circolo unico, quello di Livorno. Vi è inoltre una ragione in più per parlare soprattutto di Pisa, perché quest'anno la città toscana festeggia i 950 anni dalla costruzione del Duomo, gioiello, assieme alla torre pendente, al Battistero e al Camposanto, della famosa Piazza dei miracoli. Ebbene un po' di merito per la costruzione degli edifici di questa straordinaria piazza ce l'hanno anche i Ticinesi. Sicuramente per la costruzione e la decorazione del Battistero con gli Arognesi della famiglia Bigarelli che tra la fine del 1100 e gli inizi del 1200 hanno decorato parte dell'esterno e soprattutto scolpito gran parte dell'interno e del fonte battesimale, ma probabilmente anche per il Duomo già dalla metà del 1100 con Guido e Bonfilio, se accogliamo la tesi che li dice provenienti anch'essi da Arogno".

La Biblioteca cantonale di Lugano e la Casa editrice Ticino Management hanno il piacere di invitarla alla serata sul tema

## **Svizzeri a Pisa e Livorno Storia di una presenza**

Nel corso della serata verrà presentato il numero speciale della rivista «Arte&Storia»:

### ***Svizzeri a Pisa e Livorno***

*Nella storia, nella cultura, nell'economia  
Dal Medioevo al XX secolo*

a cura di Giorgio Mollisi e Andrea Spiriti

Casa editrice Ticino Management, Lugano 2014

---

Interverranno:

### **Manuele Bertoli**

Direttore del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport del Cantone Ticino.

### **Giorgio Mollisi**

Giornalista, storico dell'arte, Direttore delle riviste «Ticino Management» e «Arte&Storia».

### **Valerio Ascani**

Professore di Storia dell'Arte Medioevale all'Università di Pisa.

### **Andrea Spiriti**

Professore di Storia dell'Arte Moderna all'Università degli Studi dell'Insubria.

### **Carlo Adorni**

Storico e scrittore.

---

Giovedì 4 dicembre 2014, ore 18.00  
Sala Tami, Biblioteca cantonale di Lugano

Segue aperitivo